

25 FEB. 2003

IMMEDIATA ESECUTIVITA

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

24 FEB. 2003

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 43 del _____

Oggetto: Approvazione convenzione quadro con il FORMEZ

L'anno duemilatre il giorno VENTIQUATTRO del mese di FEBBRAIO presso la Rocca dei Rettori si é riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1)	On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2)	Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3)	Dott.	Michele	RAZZANO	- Assessore	_____
4)	P.A.	Mario	BORRELLI	- Assessore	_____
5)	Dott.	Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	_____
6)	Dott.	Raffaele	DI LONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7)	Sig.	ClaudioMosè	PRINCIPE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8)	Dott.	Giorgio C.	NISTA	- Assessore	_____
9)	Rag.	Nunzio S.	ANTONINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del [✓] Segretario Generale ~~Dr. Gianclaudio IANNI~~ (Sergio MUOLLO)

L'ASSESSORE PROPONENTE Dott. Giorgio Carlo Nista 

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Politiche del Lavoro istruita da Dott. Luigi Pescitelli qui di seguito trascritta:

PREMESSO che con legge n. 59/97 ha avuto inizio il procedimento di trasferimento di funzioni in materia di competenze statali alle Autonomie Locali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 469/97 che ha trasferito le competenze in materie di Collocamento e Servizi per l'Impiego dal Ministero del Lavoro alle Province;

VISTA la legge regionale 14/98 che ha recepito il Decreto Legislativo n. 469/97;

VISTO il Decreto Legislativo n. 81/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 181/2000;

VISTA la legge n. 68/99;

VISTO il Decreto Legislativo n. 297/2002;

VISTA la legge finanziaria 2001 art. 117 comma 5 che ha stanziato appositi fondi per ogni singola Provincia, al fine di assicurare lo sviluppo dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) e di garantire le funzioni previste nell'accordo in materia di standard minimi di funzionamento dei predetti servizi, sanciti nella Conferenza Unificata Stato-Regione 16/12/1999;

VISTA, altresì, la legge finanziaria 2002 che ha ripartito ulteriori risorse alle Province, al fine di garantire quanto evidenziato al punto precedente, onde consentire il potenziamento dei Servizi per l'Impiego;

RITENUTO necessario stipulare apposita convenzione quadro con il FORMEZ che istituzionalmente, quale soggetto di diritto pubblico, offre supporto, aggiornamento dei dirigenti e degli operatori della Pubblica Amministrazione, cura l'assistenza per l'individuazione e l'inserimento nella P. A. di nuove figure professionali;

CONSIDERATO, altresì, che la complessità ed il rilievo dei compiti assegnati dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di mercato del lavoro non è sostenibile con le figure professionali attualmente a disposizione di questo Ente;

RITENUTO, pertanto, necessario attuare un processo di formazione specifico per gli operatori degli SPI, nonché l'implementazione, individuazione e/o inserimento di nuovi profili professionali che meglio rispondano alle esigenze dell'utenza che deve fruire dei nuovi Servizi per l'Impiego (donne e uomini in cerca di lavoro, soggetti svantaggiati, Imprese, Istituzioni, Enti Locali, Scuole, Enti di Formazione, Associazioni datoriali e dei lavoratori, ovvero tutti quei soggetti che, in qualche modo, interagiscono nel mercato del lavoro);

VISTO ed analizzato lo schema di convenzione quadro che fa parte integrante del presente deliberato;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro

(Dr. Luigi VELLECA)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

- Dr. Sergio MUOLLO -

LA GIUNTA

Su relazione dell'Ass. Dott. Giorgio Carlo Nista

A voti unanimi

DELIBERA

1. **APPROVARE** l'allegata convenzione quadro;
2. **AUTORIZZARE** il Presidente della Provincia p.t. alla sottoscrizione dell'allegata convenzione-quadro;
3. **NOMINARE** il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, dott. Luigi Velleca, quale responsabile del procedimento, autorizzandolo fin da ora ad adottare tutti gli atti consequenziali per l'attuazione dell'allegata convenzione-quadro; nominare, quale referente della Provincia nei confronti del FORMEZ, il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro;
4. **AUTORIZZARE**, altresì, il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, nel rispetto della convenzione-quadro, all'utilizzo delle risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione di quanto previsto nella convenzione-quadro stessa, mediante la predisposizione di appositi progetti con il FORMEZ, nel rispetto della normativa e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali, per il raggiungimento di standard di efficienza nella gestione dei Servizi per l'Impiego e delle Politiche del Lavoro;
5. **DARE** atto che l'attuazione della convenzione-quadro trova idonea copertura finanziaria grazie ai fondi appositamente stanziati dal Ministero del Lavoro con le finanziarie 2001 e 2002 pari ad € 262.463,26 per la finanziaria 2001 (fondi già accreditati e disponibili nel redigendo bilancio 2003) e ad € 327.747,00 per la finanziaria 2002 (fondi che saranno accreditati nel corso del 2003, già stanziati con decreto del 13/12/2002 che si allega).

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(~~Dr. Gianclaudio IANNELLA~~)

~~IL VICE SEGRETARIO GENERALE~~
(Dott. Sergio MUOLLO)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 113 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 25 FEB. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MUOLLO)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 FEB. 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 13 MAR. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

~~IL VICE SEGRETARIO GENERALE~~
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 MAR. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li 13 MAR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE Politiche del Lavoro prot. n. _____

SETTORE Finanza e C.F. il 27/2/03 prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. 2081

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Discretum

27/2
10/3/03



UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA

00186 Roma - Piazza Cardelli, 4
Telef. 066840341 - Fax 066873720
e-mail: upiroma@tin.it

IL PRESIDENTE

Prot. n. 493.50
Allegati 2

Collezione
Collezione

13796

13 AGO. 2001

10800 7004

Roma, 9 agosto 2001

→ AI PRESIDENTI DI PROVINCIA
AGLI ASSESSORI AL LAVORO
AL DIRETTIVO UPI
ALLE UNIONI REGIONALI

Caro Presidente,

Ti informo che, nel corso della Conferenza unificata di mercoledì 8 agosto 2001, è stato finalmente raggiunto l'accordo sulla ripartizione dei 100 miliardi per i servizi all'impiego ex art. 117, comma 5, della legge 23/12/2000, n. 388.

E' stata accolta la nostra posizione relativamente al trasferimento diretto a ciascuna Provincia delle risorse, sulla base di criteri e parametri nazionali.

Saranno in primo luogo beneficiarie le Province delle Regioni a Statuto ordinario che già svolgono le funzioni relative ai servizi per l'impiego. Per le Province delle Regioni a Statuto speciale il trasferimento dei fondi è collegato al recepimento dei principi della riforma dei servizi per l'impiego nell'ambito degli ordinamenti regionali, secondo le modalità stabilite dall'art. 9 del D. lgs. 469/97.

Ritengo che il risultato positivo raggiunto sia stato merito degli sforzi congiunti della nostra Associazione, a livello nazionale, e di ciascuna Provincia, a livello regionale.

Ti allego pertanto lo schema di decreto del Ministro del Lavoro, On. Maroni, licenziato dalla Conferenza unificata, insieme al parere espresso in tale sede dall'UPI.

Cordiali saluti.

Avv. Lorenzo Riva

Nu. 1/2

RIPARTIZIONE SU BASE PROVINCIALE DELLE RISORSE PER L'ANNO 2001

Provincia	Ripartizione in lire
-----------	----------------------

MONTE	L. 6.816.974.480
PIEMONTE	L. 390.777.888
VALLE D'AOSTA	L. 859.974.280
LIGURIA	L. 201.881.161
TOSCANA	L. 739.768.340
EMILIA ROMAGNA	L. 517.046.322
LAZIO	L. 225.465.721
ABRUZZO	L. 590.905.752
MARCHE	L. 3.291.175.038

VALLE D'AOSTA	L. 140.735.747
PIEMONTE	L. 140.735.747

SARDEGNA	L. 11.584.796.766
SARDEGNA	L. 1.028.185.328
VALLE D'AOSTA	L. 536.633.275
ABRUZZO	L. 199.576.849
EMILIA ROMAGNA	L. 975.251.543
LAZIO	L. 890.571.501
ABRUZZO	L. 1.128.090.044
VALLE D'AOSTA	L. 592.639.048
ABRUZZO	L. 1.110.682.111
VALLE D'AOSTA	L. 341.625.051
VALLE D'AOSTA	L. 350.551.880
VALLE D'AOSTA	L. 4.410.989.136

VALLE D'AOSTA	L. 2.431.030.723
VALLE D'AOSTA	L. 290.819.163
VALLE D'AOSTA	L. 335.403.375
VALLE D'AOSTA	L. 359.558.952
VALLE D'AOSTA	L. 1.445.249.233

VALLE D'AOSTA	L. 4.771.819.812
VALLE D'AOSTA	L. 834.986.569
VALLE D'AOSTA	L. 389.117.042
VALLE D'AOSTA	L. 690.233.215
VALLE D'AOSTA	L. 906.852.351
VALLE D'AOSTA	L. 695.012.260
VALLE D'AOSTA	L. 217.851.347
VALLE D'AOSTA	L. 1.057.567.028

VALLE D'AOSTA	L. 489.213.735
VALLE D'AOSTA	L. 489.213.735

VALLE D'AOSTA	L. 387.862.313
VALLE D'AOSTA	L. 387.862.313

Provincia	Ripartizione in lire
-----------	----------------------

FRILUNI V.G.	L. 1.371.910.508
PORDENONE	L. 288.857.855
UDINE	L. 814.169.716
GORIZIA	L. 157.487.370
TRIESTE	L. 331.385.787

EMILIA ROMAGNA	L. 6.464.523.360
RAVENNA	L. 401.438.010
REGGIO EMILIA	L. 443.106.848
FERRARA	L. 509.852.789
FORLÌ	L. 406.006.635
RIMINI	L. 1.415.958.816
PIACENZA	L. 307.360.367
PARMA	L. 446.573.239
MODENA	L. 640.399.185
BOLOGNA	L. 893.827.671

TOSCANA	L. 5.630.158.030
PRATO	L. 1.394.980.695
LIVORNO	L. 537.685.377
PISA	L. 525.081.537
AREZZO	L. 375.549.138
SIENA	L. 249.070.282
GROSSETO	L. 310.085.519
MASSA	L. 322.458.939
LUCCA	L. 419.712.508
PISTOIA	L. 366.622.309
FIRENZE	L. 1.128.931.726

UMBRIA	L. 1.091.280.686
TERNI	L. 295.387.788
PERUGIA	L. 795.892.908

MARCHE	L. 1.755.603.969
ASCOLI PICENO	L. 446.022.222
MACERATA	L. 389.465.432
PESARO URBINO	L. 430.793.473
ANCONA	L. 499.322.842

LAZIO	L. 8.585.823.873
FROSINONE	L. 882.095.824
LATINA	L. 674.403.516
RIETI	L. 225.886.562
VITERBO	L. 467.212.293
ROMA	L. 6.338.225.678

MOLISE	L. 628.302.781
ISERNIA	L. 140.948.167
CAMPOBASSO	L. 485.356.614

Provincia	Ripartizione in lire
-----------	----------------------

ABRUZZO	L. 1.863.098.269
TERAMO	L. 457.313.606
CHIETI	L. 522.035.788
L'AQUILA	L. 443.397.312
PESCARA	L. 440.351.563

CAMPANIA	L. 13.531.658.881
AVELLINO	L. 955.694.901
BENEVENTO	L. 508.199.737
CASERTA	L. 2.059.269.150
SALERNO	L. 1.904.797.218
NAPOLI	L. 8.103.694.875

PUGLIA	L. 8.276.270.127
FOGGIA	L. 1.324.050.505
TARANTO	L. 1.343.928.122
BRINDISI	L. 775.073.744
LECCE	L. 1.907.031.598
BARI	L. 2.926.186.158

BASILICATA	L. 1.150.703.125
MATERA	L. 375.629.381
POTENZA	L. 775.073.744

CALABRIA	L. 8.206.532.985
CROTONE	L. 1.243.629.343
VIBO VALENTIA	L. 2.206.821.107
COSENZA	L. 1.900.599.502
REGGIO CALABRIA	L. 1.786.383.888
CATANZARO	L. 1.069.099.145

SARDEGNA	L. 3.886.297.720
NUORO	L. 569.745.993
ORISTANO	L. 352.786.260
SASSARI	L. 1.061.614.948
CAGLIARI	L. 1.901.150.519

SICILIA	L. 11.948.606.100
CALTANISSETTI	L. 624.439.310
CATANIA	L. 2.899.435.983
ENNA	L. 508.069.561
MESSINA	L. 1.848.327.024
PALERMO	L. 3.245.158.885
RAGUSA	L. 393.483.040
SIRACUSA	L. 890.551.880
TRAPANI	L. 748.002.596
AGRIGENTO	L. 793.137.821

ITALIA	L. 100.000.000.000
--------	--------------------

ALLEGATO

RIPARTIZIONE SU BASE PROVINCIALE DELLE RISORSE PER L'ANNO 2002

Provincia	Ripartizione in Euro	Provincia	Ripartizione in Euro	Provincia	Ripartizione in Euro
PIEMONTE	3.155.659,00	FRIULI V.G.	671.678,00	ABRUZZO	792.596,00
NOVARA	179.897,00	PORDENONE	136.291,00	TERAMO	161.542,00
VERBANO	382.288,00	UDINE	290.540,00	CHIETI	244.456,00
VERCELLI	85.393,00	GORIZIA	87.474,00	L'AQUILA	213.213,00
BIELLA	355.096,00	TRIESTE	157.373,00	PESCARA	173.385,00
ALESSANDRIA	237.171,00				
ASTI	109.344,00	EMILIA ROMAG	2.851.596,00	CAMPANIA	7.651.506,00
CUNEO	289.241,00	RAVENNA	221.677,00	AVELLINO	440.471,00
TORINO	1.517.229,00	REGGIO EMILIA	221.294,00	BENEVENTO	327.747,00
		FERRARA	259.943,00	CASERTA	1.244.724,00
VALLE D'AOSTA	65.866,00	FORLÌ	196.818,00	SALERNO	1.078.270,00
AOSTA	65.866,00	RIMINI	763.794,00	NAPOLI	4.560.294,00
		PIACENZA	168.308,00		
LOMBARDIA	5.701.086,00	PARMA	212.830,00	PUGLIA	3.992.235,00
LODI	479.413,00	MODENA	316.188,00	FOGGIA	688.562,00
PAVIA	256.698,00	BOLOGNA	490.744,00	TARANTO	654.195,00
SONDRIO	84.612,00			BRINDISI	372.269,00
VARESE	515.597,00	TOSCANA	2.738.189,00	LECCE	907.881,00
BERGAMO	426.711,00	PRATO	709.246,00	BARI	1.369.328,00
BRESCIA	589.935,00	LIVORNO	265.147,00		
COMO	269.976,00	PISA	219.987,00	BASILICATA	650.943,00
LECCO	496.361,00	AREZZO	200.070,00	MATERA	217.112,00
CREMONA	151.132,00	SIENA	137.591,00	POTENZA	433.831,00
MANTOVA	164.801,00	GROSSETO	161.406,00		
MILANO	2.265.850,00	MASSA	131.079,00	CALABRIA	4.619.708,00
		LUCCA	218.035,00	CROTONE	745.447,00
LIGURIA	1.077.661,00	PISTOIA	169.089,00	VIBO VALENTIA	1.232.922,00
IMPERIA	111.297,00	FIRENZE	526.539,00	COSENZA	1.063.152,00
LA SPEZIA	140.062,00			REGGIO CALAB	1.001.447,00
SAVONA	184.839,00	UMBRIA	512.735,00	CATANZARO	576.740,00
GENOVA	641.463,00	TERNI	139.280,00		
		PERUGIA	373.455,00	SARDEGNA	2.112.259,00
VENETO	2.401.000,00			NUORO	291.825,00
PADOVA	428.656,00	MARCHE	849.096,00	ORISTANO	191.598,00
ROVIGO	171.170,00	ASCOLI PICENC	251.223,00	SASSARI	490.062,00
TREVISO	377.630,00	MACERATA	165.837,00	CAGLIARI	1.138.774,00
VERONA	426.441,00	PESARO URBIN	179.506,00		
VICENZA	359.538,00	ANCONA	252.530,00	SICILIA	6.464.454,00
BELLUNO	122.359,00			CALTANISSETT	352.216,00
VENEZIA	515.206,00	LAZIO	4.570.340,00	CATANIA	1.471.208,00
		FROSINONE	437.091,00	ENNA	234.160,00
TRENTO	244.201,00	LATINA	410.151,00	MESSINA	988.438,00
TRENTO	244.201,00	RIETI	138.364,00	PALERMO	1.759.119,00
		VITERBO	263.713,00	RAGUSA	284.277,00
BOLZANO	199.686,00	ROMA	3.321.021,00	SIRACUSA	392.832,00
BOLZANO	199.686,00			TRAPANI	377.736,00
		MOLISE	323.196,00	AGRIGENTO	604.468,00
		ISERNIA	80.182,00		
		CAMPOBASSO	243.014,00	ITALIA	51.645.690,00

Formez

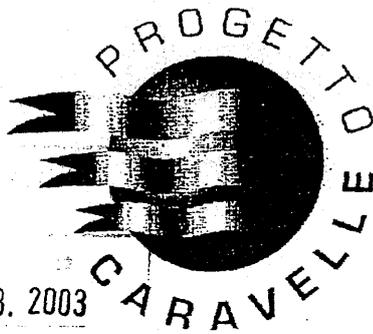
CENTRO DI FORMAZIONE STUDI

Via Salaria, 229

00199 - ROMA

tel. 06/84891

5668



20 FEB. 2003

Valeri

Progetto Caravelle

Decentramento dei Servizi per l'Impiego

FAX

Data: 19/2/2003
Numero di pagine, inclusa la copertina: 2

20 FEB 2003

A:

- On. Carmine Nardone
- On. Giorgio Nista

77 Telefono:

Fax: 0824/317332

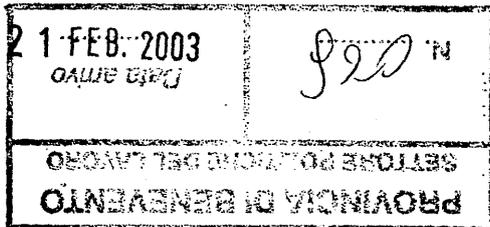
Da:

Dott. GIUSEPPE RAVIGLIA

Telefono:

Fax: 06/84892340

NOTE: Urgente Per revisione RSVP Vs. commenti



In caso di cattiva od incompleta ricezione Vi preghiamo di richiamare il seguente numero: 06/84892258/2330

Formez

C e n t r o d i F o r m a z i o n e S t u d i

3282

Roma, 19 FEB. 2003

All'On. Carmine Nardone
Presidente della Provincia di
Benevento

All'On. Giorgio Nista
Assessore al Lavoro della Provincia
di Benevento

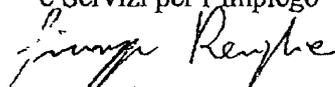
Oggetto: Azione di supporto al ruolo e alle nuove competenze delle Province

Facendo seguito agli incontri tecnici effettuati con i Vostri Uffici, il Formez conferma la piena disponibilità a sottoscrivere un'apposita convenzione con la Provincia di Benevento finalizzata al sostegno e sviluppo dei Servizi per l'Impiego.

In particolare, l'Istituto potrà fornire il necessario supporto per l'aggiornamento dei Dirigenti e degli Operatori impegnati nelle attività dei Centri per l'Impiego; l'assistenza per l'individuazione e l'inserimento di nuove figure professionali; l'implementazione delle nuove funzioni previste dal Masterplan provinciale.

Si resta in attesa di un cortese riscontro.

Giuseppe Raviglia
Responsabile politiche del Lavoro
e Servizi per l'Impiego



PRESIDENZA
E DIREZIONE GENERALE
Via Salaria 229
00199 Roma
Tel. 06 84891

SEDE DI ROMA
Via Rubicone 11
00198 Roma
Tel. 06 84891

SEDE DI NAPOLI
Comprensorio Olivetti
Via Campi Flegrei 34
80072 Arco Felice (Na)
Tel. 081 5250111

SEDE DI CAGLIARI
Via Roma 83
09124 Cagliari
Tel. 070 679561

P. IVA
06416011002
COD. FISC.
80048080636

CONVENZIONE QUADRO TRA PROVINCIA DI BENEVENTO

E FORMEZ – CENTRO DI FORMAZIONE STUDI

Per la realizzazione di attività di assistenza e consulenza nel settore dei Servizi per l'Impiego.

L'anno 2002, il giorno del mese di nella sede della Provincia di Benevento, Via, n., a

TRA

La Provincia di Benevento, indicata di seguito come Provincia, con sede in Benevento, Via dell'Annunziata n., rappresentata dal Presidente On.le Carmine Nardone, nato a il, autorizzato ai sensi dell'art. della legge a impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

Il Formez – Centro di Formazione Studi – codice fiscale 80048080636 – di seguito denominato Formez, rappresentato dal Presidente e Legale rappresentante dr. Carlo Flammet, nato a Roma il 21 gennaio 1955, domiciliato per la carica presso la sede del Formez in Roma, Via Salaria n. 229

PREMESSO CHE

il decreto legislativo n. 469/97 “Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ha stabilito il superamento del monopolio pubblico del collocamento, liberalizzando la mediazione tra domanda e offerta di lavoro e ha concretizzato i principi del cosiddetto “federalismo amministrativo” in materia di mercato del lavoro;

il decreto legislativo n. 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, attribuisce competenza alle Regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa;

la legge n. 68/99, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” attribuisce a Province e Regioni importanti funzioni in materia di promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

il decreto legislativo n. 181/00, "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144" individua i soggetti potenziali destinatari delle misure di promozione all'inserimento nel mercato del lavoro, definisce le condizioni di disoccupazione e detta i criteri di indirizzo per adeguare il sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro agli indirizzi comunitari, intesi a promuovere strategie preventive della disoccupazione giovanile e della disoccupazione di lunga durata;

il Piano Nazionale d'Azione per l'Occupazione 2002, in coerenza con gli orientamenti della Strategia Europea per l'Occupazione, decisi nel Consiglio Europeo straordinario di Lussemburgo del novembre 1997 e reiterati nel Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000, pone come obiettivi prioritari del Governo italiano la crescita dell'occupazione e la lotta all'esclusione sociale;

nella prospettiva della modernizzazione del Mercato del lavoro, della crescita dell'occupazione e della lotta all'esclusione sociale le Province sono chiamate a svolgere un ruolo chiave, favorendo lo sviluppo di metodi innovativi di gestione dei Servizi pubblici per l'Impiego ispirati alla valorizzazione della qualità e varietà dell'offerta di servizi, alla progettualità finalizzata alla soluzione occupazionale, alla soddisfazione dell'utente attraverso strutture moderne ed efficienti, nonché risorse umane competenti e motivate;

in forza del Decreto legislativo n. 285 del 30 luglio 1999 il Formez, nell'ambito delle attività istituzionali ivi previste, svolge attività di consulenza, assistenza e formazione a favore delle pubbliche amministrazioni regionali e locali;

il Formez, in particolare, è in grado di supportare la Provincia di Benevento nel recepimento delle funzioni di gestione relative alla Formazione professionale e ai Servizi per l'Impiego nell'ottica della loro integrazione, nello spirito della normativa nazionale e regionale di riferimento;

il Formez, in particolare, svolge funzioni volte all'aggiornamento di Dirigenti, funzionari della P.A.; cura, altresì, l'assistenza per l'individuazione e l'inserimento di nuove figure professionali nelle P.A.; cura, inoltre, l'implementazione dei nuovi servizi per l'impiego, secondo il Masterplan del Ministero del Welfare;

a legge finanziaria 388/2001, art. 117, comma 5, che ha stanziato fondi aggiuntivi per ogni Provincia, al fine di supportare lo sviluppo dei servizi per l'impiego, in materia di standard minimi di funzionamento dei nuovi CPI (sancito dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni del 16/02/1999);

la legge finanziaria 2002 che ha ripartito ulteriori risorse per lo sviluppo dei servizi per l'impiego;

la scelta del Formez da parte della Provincia di Benevento non richiede alcuna procedura di evidenza pubblica in quanto organismo di diritto pubblico in base alla vigente normativa comunitaria;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Che è parte integrante e sostanziale del presente atto, si convicne e si stipula quanto segue:

ART.1

Oggetto della convenzione

1. La Provincia di Benevento intende avvalersi della collaborazione del Formez per la realizzazione di attività di assistenza e consulenza nel settore dei Servizi per l'Impiego.
2. Le attività previste nel programma in oggetto devono valorizzare i seguenti aspetti:
 - a) favorire il ruolo centrale nell'orientamento delle azioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro;
 - b) promuovere l'ampliamento e l'articolazione dei destinatari dei servizi;
 - c) coordinare i sistemi di istruzione, formazione professionale, formazione continua;
 - d) definire un sistema di rapporti con il mondo economico e le imprese volto a curare non solamente l'aspetto del mercato, o dell'offerta di lavoro, ma teso anche ad approfondire le dinamiche di uno studio congiunturale;
 - e) diffondere informazioni relative a stage, tirocini, apprendistato, avvio al lavoro dei disabili;
 - f) curare le problematiche derivanti dall'integrazione e livello lavorativo degli immigrati;
 - g) promuovere le pari opportunità nel lavoro e nella formazione;
 - h) garantire la qualità nell'erogazione di tutti i servizi;
 - i) sostenere la programmazione e la realizzazione delle iniziative relative alle politiche del lavoro finanziate con fondi regionali, nazionali e comunitari.

3. La Provincia di Benevento si riserva, altresì, la facoltà di avvalersi della collaborazione anche di altri Enti, istituzioni e/o Aziende per lo svolgimento di attività di formazione, aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, specializzazione, assistenza e consulenza rivolte ai propri dipendenti e con riferimento al settore delle Politiche del Lavoro.

ART.2

Obiettivi della convenzione

1. Sono obiettivi specifici della presente convenzione:
- a) l'assistenza, l'individuazione e la sperimentazione di modelli organizzativi nuovi per gli Uffici provinciali chiamati a gestire i nuovi Servizi per l'Impiego;
 - b) il supporto al fine di individuare standard di qualità che assicurino l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione del servizio;
 - c) il supporto e l'assistenza all'operatività degli Uffici provinciali affinché assolvano le loro prestazioni;
 - d) la realizzazione di un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati;
 - e) implementazione dei nuovi servizi per l'impiego secondo il Masterplan regionale anche attraverso l'inserimento di specifiche professionalità.
2. I suddetti obiettivi potranno essere conseguiti mediante attività informative diffuse, attività di formazione assistenza, attività di consulenza specialistica e di affiancamento sul campo, attività di analisi e di monitoraggio delle azioni avviate, attività di promozione e di diffusione dei risultati di volta in volta conseguiti.

ART.3

Durata della convenzione

La presente convenzione quadro ha durata fino al 31/12/2006 a far data dalla sua stipula.

ART.4

Le singole iniziative da porre in campo saranno oggetto di progettualità esecutiva da concordare tra le parti di volta in volta secondo le specifiche esigenze.

ART.5

Il Formez assumerà l'incarico di svolgere le attività previste dai progetti secondo le indicazioni delle Province monitorandone gli effetti.

Il costo dei singoli progetti sarà attribuito sulla base della presentazione di un piano finanziario che contenga l'esplicitazione delle spese secondo i parametri che la Provincia riterrà coerenti con la proposta progettuale.

ART.6

Referenti

Per l'attuazione della presente convenzione la Provincia di Benevento individua come referente il dr. Luigi Velleca, quale Dirigente delle Politiche del Lavoro, e il Formez individua come referente il dr. Giuseppe Raviglia, quale responsabile dell'area Mercato del lavoro.

ART.7

Tutela della privacy

Il Formez si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie riguardanti sia i dipendenti dell'Amministrazione provinciale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione provinciale medesima, sia i singoli dipendenti interessati assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi della legge n. 674/96.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia di Benevento

Il Presidente

On.le Carmine Nardone

Per il Formez

Il Presidente

Dr. Carlo Flamment

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 13 dicembre 2002.

Ripartizione tra le regioni e le province autonome dello stanziamento di € 51.645.690 per il potenziamento dei servizi per l'impiego.

IL CAPO DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE E TUTELA DEI LAVORATORI

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, recante il conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro;

Visto in particolare l'art. 2 del sopra citato decreto legislativo n. 469 che conferisce alle regioni le funzioni ed i compiti in materia di collocamento e di politica attiva del lavoro;

Visto l'art. 52, comma 88, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) recante, per l'esercizio finanziario 2002, lo stanziamento di € 51.645.690 a valere sul Fondo dell'occupazione per le finalità di cui all'art. 117, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001);

Visto il decreto ministeriale del 31 dicembre 2001 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002, che istituisce presso il Dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori il capitolo di bilancio n. 7141 - denominato Fondo per l'occupazione;

Considerata la necessità di prevedere anche per il 2002 un più significativo potenziamento dei servizi per l'impiego nelle province di più recente istituzione: Biella, Verbania, Lecco, Lodi, Rimini, Prato, Crotone, Vibo Valentia;

Ritenuto, pertanto, di attribuire anche per l'annualità 2002 il 10% dello stanziamento complessivo alle province di cui al capoverso precedente;

Ritenuto di calcolare il riparto tra le regioni e le province autonome, su base provinciale, tenendo conto del numero delle persone in cerca di lavoro e dei residenti di età superiore ai quindici anni, in quanto principali fruitori delle azioni avviate dai servizi per l'impiego;

Considerato che la Regione siciliana ha realizzato il processo di decentramento istituzionale di compiti e funzioni ai sensi degli articoli 14 e 15 dello statuto della regione stessa ma che l'organizzazione interna non consente alle province regionali di acquisire direttamente le risorse da erogare;

Ritenuto, altresì, di effettuare il riparto con il calcolo del 60% dello stanziamento sulla base delle persone in cerca di lavoro e del restante 40% sulla base della popolazione residente di età superiore a quindici anni;

Tenuto conto dei dati pubblicati sull'annuario ISTAT «Forze di lavoro - media 2000», tavola 4.1 dai quali risulta il numero delle persone in cerca di lavoro ed il numero della popolazione residente di età superiore ai quindici anni, calcolati su base provinciale;

Ritenuto che le risorse finanziarie attribuite a ciascuna provincia sulla base dei criteri sopra individuati devono essere utilizzate in coerenza con la programmazione regionale;

Visto il parere sulla proposta di riparto delle risorse di cui all'art. 52, comma 88, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, da destinare al potenziamento dei servizi per l'impiego, espresso dalla Conferenza unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta nella seduta del 28 novembre 2002;

Decreta:

Art. 1.

Tenuto conto di quanto indicato in premessa, la ripartizione dello stanziamento di € 51.645.690 per il potenziamento dei servizi per l'impiego è effettuata tra le regioni e le province autonome con attribuzione diretta alle province come da tabella allegata al presente decreto del quale ne costituisce parte integrante.

Per la Regione siciliana l'erogazione avverrà tramite la regione stessa che dovrà, non appena ricevute le risorse finanziarie, predisporre l'immediato trasferimento alle province regionali secondo la ripartizione fissata nella tabella allegata.

Art. 2.

Le risorse destinate alle regioni a statuto speciale e alle province autonome saranno erogate previa verifica del completamento del processo di riforma di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 469/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora, a seguito di verifica da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, della Conferenza dei presidenti delle regioni e dell'UPI, concordata con le regioni a statuto speciale e le province autonome, si dovesse riscontrare un esito negativo in ordine al processo di cui al comma precedente, le risorse residuali verranno ripartite tra le altre regioni e province autonome secondo i criteri e le modalità stabiliti dal presente decreto.

Sarà cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali monitorare con l'UPI e le regioni l'utilizzo delle risorse e fornire entro il 31 dicembre 2003 alla Conferenza unificata un quadro dei risultati conseguiti.

Roma, 13 dicembre 2002

Il capo del Dipartimento: BOLAFFI